



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 16
DEL 23.01.2024

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026.

L'anno *duemilaventiquattro* addì *ventitrè* del mese di *gennaio* alle ore *17,15* nella sede comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	SPONGHINI Fabio	Sindaco	X	
2	BAGNATI Matteo	Assessore – Vicesindaco	X	
3	BOVIO Andrea	Assessore	X	
4	BOVIO Chiara	Assessore	X	
5	MIGLIO Claudia	Assessore	X	
		Totali	5	

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott. Francesco LELLA* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. SPONGHINI Fabio nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N.16 IN DATA 23.01.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è il documento redatto ai sensi dell'art. 6, d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni con l. 6 agosto 2021, n. 113, nella modalità "semplificata" di cui al comma 6, avente in sintesi le seguenti finalità:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;

- nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori; si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare;

- questo Ente è al di sotto del limite di 15.000 abitanti, per cui il PIAO è predisposto in modalità "semplificata" (rif. Art. 6, comma 6, d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni con l. 6 agosto 2021, n. 113), secondo lo schema di cui decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, e ai sensi dei precedenti commi 1-4 assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP),
- Piano delle Azioni Concrete (PAC),
- Piano per la Razionalizzazione dell'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD),
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano della Performance (PP),
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT),
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA),
- Piano delle Azioni Positive (PAP);

- esso è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

- l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico; scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

- le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del PIAO limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2;

Evidenziato che costituisce parte integrante del PIAO anche il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e che i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo partecipato che coinvolge la Giunta e i Responsabili dell'ente attraverso il quale si guida la relazione tra Organo esecutivo e responsabili dei servizi per la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento;

Ricordato:

- che il principio contabile della programmazione di bilancio prevede che il P.E.G.:

- sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio;
- sia redatto per competenza con riferimento a tutti gli altri esercizi;
- abbia natura previsionale e finanziaria e contenuto programmatico e contabile;
- possa contenere dati di natura extracontabile;
- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- abbia estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- abbia rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- unifichi organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

- faciliti la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizzi sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
 - costituisca un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione favorendo il controllo e la valutazione dei risultati del personale;
- che nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:
- la puntuale programmazione operativa;
 - l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
 - la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti;
- che le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella Sezione Operativa del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e strumentali, ai singoli responsabili per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma;
- che nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;
- che gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori; detti indicatori consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo che poi dovranno trovare confronto con i dati dell'attività svolta desunti a consuntivo;
- che, inoltre:
- il P.E.G. è predisposto in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, come indicato dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011);
 - il P.E.G. si inserisce nell'ambito operativo - gestionale del ciclo di gestione della performance;
 - il Piano della Performance si inserisce organicamente nel P.E.G. ai sensi dell'art. 169 c. 3-bis) del TUEL in quanto attraverso il Piano della Performance l'Ente descrive e comunica in modo chiaro e comprensibile le strategie e gli obiettivi, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management e genera valore nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari della sua attività, quali cittadini, utenti, imprese e dipendenti;
 - nel PEG sono individuati i Responsabili chiamati ad assumere gli atti gestionali di loro competenza;

Dato pertanto atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti documenti:

1) Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), organizzato come segue:

- INTRODUZIONE
- DESCRIZIONE DEL CONTESTO
- SEZIONI:
 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 4. MONITORAGGIO

2) Piano Esecutivo di Gestione (PEG), di cui all'art. 169, d.lgs. n. 267/2000;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 46, del 21/12/2023, è stato approvato l'ultimo aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 47, del 21/12/2023, è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

Ricordato che il PIAO ha durata triennale ed è aggiornato annualmente e che l'eventuale mancata approvazione, nei termini, del PIAO comporterebbe, giusto art. 6, comma 7 del decreto legge 80/2021, l'attivazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009 e dell'art. 19, comma 5, lett. b) del decreto legge 90/2014, convertito con modificazioni con la legge 114/2014;

Ritenuto per quanto sopra di provvedere a formalizzare, secondo le previsioni della sopra richiamata normativa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026 con l'allegato Piano Esecutivo di Gestione, facenti parte del presente atto e ritenuto detti documenti congrui con le finalità descritte e, pertanto, meritevoli di approvazione;

Ravvisata la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole espresso dal revisore unico dei conti sul piano triennale dei fabbisogni di personale di cui alla sezione 3 – sottosezione C – del PIAO;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, ai sensi dell'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113), allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, nonché il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), parimenti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ed il coerente Piano Esecutivo di Gestione (PEG), sono stati definiti nel rispetto delle previsioni del Bilancio di Previsione 2024/2026 e del DUP 2024/2026;
3. di dare adeguata pubblicità al Piano disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, nel portale *Amministrazione Trasparente* - sezione *Disposizioni generali*;
4. successivamente e separatamente, con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge, di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

F.to *Dott. Fabio SPONGHINI*

F.to Dott. Francesco LELLA

F.to Dott. Francesco LELLA

[illegible]